VIABILITÀ E FERROVIA IL SINDACO DI PIEVE A NIEVOLE ILLUSTRA IL LAVORO PER COLLEGARE LE AREE A SUD E A NORD DEI BINARI

«Importanti migliorie per i percorsi di attraversamento»

«**GRANDI RISULTATI** grazie al nostro lavoro». Si esprime così il sindaco di Pieve a Nievole, Gilda Diolaiuti, che parla dell'impegno profuso sulla questione del raddoppio della ferrovia nel tratto pievarino. «Un lavoro a 360 gradi – dice ancora – quello portato avanti dall'amministrazione riguardo il raddoppio, il superamento dei passaggi a livello e la conseguente viabilità sostitutiva, lavoro che non si è limitato a chiedere a Regione e Rfi di poter valutare anche la recente ipotesi in sopraelevata nel caso di concreta fattibilità, ma che ha mirato da subito a ottenere l'ottimizzazione del riordino viario già progettato definitivamente nel 2010».

Il riordino di cui parla Diolaiuti comprenderebbe il sottopasso carrabile nella zona delle ex-officine Minnetti con rotonde all'intersezione con le due provinciali, oltre che il sottopasso ciclo-pedonale in via Bonamici. «Si tratta di miglioramenti al progetto – continua – già rese note nel maggio scorso e che prevedono la riduzione della pendenza delle rampe di accesso al sottopasso dall'11 al 7% e quindi una minore profondità della strada, il tratto in galleria più breve, oltre a migliorie idrauliche; il sottopasso ciclo-pedonale avrà modalità di accesso e di percorrenza più adeguate e anche una maggiore visibilità del percorso».

Ora bisogna vedere se queste modifiche possano salvare dalla peggiore delle ipotesi: la spaccatura in due del Comune tra Monsummano e Montecatini e se queste possano essere digerite anche dal comitato che poneva i suoi principali dubbi proprio sulla sicurezza delle pendenze e del sottopasso. «Non abbiamo ottenuto solo questo – spiega – Rfi già da ottobre 2015, su richiesta del Comune, ha lavorato alla verifica di fattibilità di un cavalcavia sostitutivo del sottopasso carrabile in zona Minnetti a oggi conclusa positivamente, oltre che a un ulteriore attraversamento ciclo-pedonale nella zona del ponte dell'autostrada di Via Nova. Rfi ha preso l'impegno di valutare la fattibilità di un parcheggio pubblico di via Giusti». Questo lavoro fatto, sulla base del progetto del 2010, secondo il Comune «permetterà di valutare e scegliere la migliore soluzione per Pieve, tra il sottopasso carrabile o il cavalcavia nella zona Minnetti, oltre a dotare il paese di due collegamenti ciclo-pedonali rispetto all'unico previsto nel 2010. Il centro sarà riqualificato con l'estensione della piazza su via Bonamici e nuovi parcheggi in via Matteotti che grazie alla soppressione dei passaggi a livello non necessiterà più della corsia d scorrimento».

Arianna Fisicaro

Il sindaco Gilda Diolaiuti comunica che «Rfi già da ottobre 2015, su richiesta del Comune, ha lavorato alla verifica di fattibilità di un cavalcavia sostitutivo del sottopasso carrabile in zona Minnetti a oggi conclusa positivamente, oltre che a un ulteriore attraversamento ciclo-pedonale nella zona del ponte dell'autostrada di Via Nova»

Gilda Diolaiuti

Sarà ridotta la pendenza delle rampe di accesso al sottopasso dall'11 al 7% e quindi una minore profondità della strada»

LA PROTESTA
Asilo Gambassi senza riscaldamento
Tutti i bambini trasferiti alle 'Pascoli'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.